

## **CENTRO DI ASCOLTO "ISA MEARDI" CUVEGLIO RELAZIONE SOCIALE ANNO 2022**

L'anno 2022 ha visto un graduale ritorno alle modalità di ricevimento che si seguiva prima della pandemia: il CdA è aperto sempre due volte alla settimana il martedì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e il giovedì dalle ore 15:00 alle ore 18:00 preferibilmente su appuntamento. Con grande piacere si sono aggiunte, alle 19 già in carico, 6 nuove volontarie e, tenuto conto che una delle storiche ha lasciato l'impegno per gravi problemi di salute, ora abbiamo un organico di 24 elementi che coprono sia l'incarico di segreteria sia quello dell'ascolto. Le nuove arrivate sono affiancate dalle più esperte in modo tale che possano acquisire le conoscenze necessarie per essere attive.

Il C.d.A. di Cuveglio a tutt'oggi continua ad essere il punto di riferimento delle realtà ecclesiali del Vicariato di Canonica/Cittiglio formato dalle Parrocchie di:

Azzio, Bedero Valcuvia, Brenta, Brinzio, Caravate, Casalzuigno, Cassano Valcuvia, Castello Cabiaglio, Cittiglio, Comacchio, Cuveglio, Cuvio, Duno, Ferrera di Varese, Gemonio, Masciago Primo, Rancio Valcuvia, Orino. La nostra coordinatrice è con impegno Rossi Vilma, dalla seconda metà dell'anno è stato nominato il referente spirituale nella persona di don Silvio Bernasconi, il quale ricopre anche l'incarico di Vicario Foraneo del Vicariato di Canonica/Cittiglio. Don Silvio, con la sua presenza e le sue riflessioni all'inizio dell'equipe una volta al mese, è di grande sostegno e incoraggiamento.

Le riunioni di equipe sono programmate regolarmente ogni 15 giorni, salvo casi particolari. E' stata iniziata la collaborazione con la dottoressa Luciani, psicologa-psichiatra-psicoterapeuta, con sedute di formazione atte a sostenere psicologicamente e emotivamente le volontarie e nello stesso tempo di confronto formativo per affrontare casi particolarmente delicati e complessi.

Tredici volontarie del C.d.A operano attivamente anche nelle Caritas dei nostri vicariati.

Il C.d.A è in costante contatto con la Caritas di Cuvio, di Castello Cabiaglio, di Bedero Valcuvia e Masciago Primo, di Gemonio, di Azzio, Orino e Comacchio, con il Centro di Ascolto Caritas di Cunardo, con la Caritas diocesana e con il coordinamento dei C.d.A della Diocesi di Como.

Proficua è sempre la collaborazione e il confronto con i Servizi Sociali Comunali, con le Associazioni e con le realtà presenti sul territorio, il cui obiettivo comune è quello di supportare i casi di bisogno.

Non è stato purtroppo risolto il problema delle Assistenti Sociali, anzi si è aggravato, infatti non solo c'è un continuo cambio delle stesse, ma addirittura gli incarichi restano scoperti per tempi lunghi compromettendo così la funzionalità di tutto il servizio.

Da parte dei comuni sono sempre attivi i bandi per i bonus affitto, utenze e alimentari, aiuti significativi che alleggeriscono, in parte, le pressioni economiche delle persone in difficoltà.

Questi incentivi economici giustificano, forse, il leggero calo dei colloqui avuti durante l'anno.

Sono migliorati i rapporti con i parroci del vicariato grazie al coordinamento concreto di don Silvio.

## PERSONE INCONTRATE

Le persone che si sono rivolte per la prima volta al CdA nel 2022 sono state **36** mentre quelle che si sono rivolte al Centro almeno per un colloquio sono state **75**.

Delle **36** persone, **19** sono italiane, mentre **17** straniere. Delle **111** persone che hanno avuto almeno un colloquio nel 2022, **38** sono uomini e **73** donne,

Dei **111** assistiti il **2%** è sotto i **30** anni, il **49%** dai **30** ai **50**, il **34%** dai **50** ai **65**, il **14%** oltre i **65** anni. Le richieste sono nello specifico:

**58%** lavoro, **41%** povertà, **13%** abitazione, **12%** famiglia, **8%** istruzione, **4%** immigrazione, **12%** problemi particolari.

Il numero totale dei colloqui è stato di **169**, di cui **65** a favore di italiani e **46** a favore di stranieri. L'alto numero dei colloqui con persone italiane, come già sottolineato nella scorsa relazione sociale, è spiegato dal fatto che la fascia di età che va dai **50** ai **65** anni ha perso il lavoro a causa e per gli effetti successivi del Covid, e data l'età, fanno fatica a trovare un altro impiego.

C'è da sottolineare, purtroppo, che continuano ad aumentare le problematiche psichiche più o meno gravi che vanno a complicare le situazioni già compromesse.

Sempre più numerose sono le persone sole e di mezza età che hanno perso il lavoro e quindi hanno una doppia difficoltà: la mancanza di un reddito che permetta loro di vivere dignitosamente e nel contempo la mancanza di un supporto affettivo familiare che li sostenga.

Alla seconda difficoltà possiamo sopperire con l'ascolto ma per quanto riguarda il lavoro è molto difficile trovare una soluzione.

E' anche per meglio affrontare queste due problematiche che si è ritenuto opportuno chiedere la consulenza della psicologa.

## **INTERVENTI**

Continua la raccolta alimentare nel supermercato Tigros della valle tramite il carrello solidale che, puntualmente, tutte le settimane viene riempito e consegnato alla Caritas di Cuveglio per la preparazione dei pacchi. Con piacere si nota quanto sia sempre viva l'attenzione da parte di molti ai bisogni degli altri.

Prosegue anche la consegna settimanale di alimenti freschi (carne, pesce, latte, verdura, ecc.) donati dal supermercato Coop di Laveno Mombello e consegnati con l'aiuto della coop. di Cassano Valcuvia. Questo servizio tiene particolarmente in considerazione le famiglie con minori.

Grazie a queste donazioni si è potuto continuare a consegnare dai **14** ai **15** pacchi settimanali a famiglie in gravi difficoltà economiche alternandoli in base alla quantità di viveri che riceviamo.

Durante il periodo estivo 2022 è stato riproposto il progetto di inclusione sociale di alcuni ragazzini inviandoli ai campi estivi e sostenendo le famiglie anche economicamente.

## RIEPILOGO COMPLESSIVO

Numero delle persone incontrate in almeno un colloquio al CdA negli ultimi 5 anni, (il termine persone spesso indica la presa in carico anche dell'intero nucleo familiare o di più individui)

Anno	1. Persone incontrate (almeno un colloquio)	2a. Persone già note	2b. Nuovi arrivi	3a. Italiani	3b. Stranieri
------	---	----------------------	------------------	--------------	---------------

<b>2022</b>	<b>111</b>	<b>75</b>	<b>36</b>	<b>65</b>	<b>46</b>
<b>2021</b>	<b>101</b>	<b>70</b>	<b>31</b>	<b>66</b>	<b>35</b>
<b>2020</b>	<b>98</b>	<b>65</b>	<b>33</b>	<b>54</b>	<b>44</b>
<b>2019</b>	<b>93</b>	<b>78</b>	<b>15</b>	<b>38</b>	<b>55</b>
<b>2018</b>	<b>115</b>	<b>80</b>	<b>35</b>	<b>51</b>	<b>64</b>

Numero dei colloqui sostenuti al CdA negli ultimi 5 anni.

<b>Anno</b>	<b>Colloqui</b>
<b>2022</b>	<b>169</b>
<b>2021</b>	<b>182</b>
<b>2020</b>	<b>145</b>
<b>2019</b>	<b>254</b>
<b>2018</b>	<b>297</b>

### **RIFLESSIONI E INIZIATIVE**

Come già sottolineato nella precedente relazione, il Centro di Ascolto, continua a rimanere lo strumento operativo vicariale che accoglie, ascolta e sostiene tutti, indipendentemente dal loro credo e dalla loro cultura, nella testimonianza dell'amore verso gli ultimi, vocazione di una comunità cristiana.

Le volontarie del Centro d'Ascolto hanno proseguito nell'attività dell'ascolto dei bisogni delle persone, collaborando con i Servizi Sociali del territorio, lavorando in rete per non escludere nessuno.

Si è continuato a sostenere economicamente le famiglie in difficoltà, attraverso:

- borse lavoro in intesa con i Comuni;
- pagamento dei buoni mensa per i minori;
- abbonamenti autobus per i ragazzi che frequentano la scuola media superiore;
- rette dei campi estivi e Grest, per una maggiore integrazione sociale.

E' stata sostenuta la spesa per il conseguimento della patente per un giovane assistito neodiplomato, per metterlo in grado di trovare lavoro.

Molto positiva e costante la relazione con Caritas Como nella persona di Simone Digregorio. E' intenzione nell'anno 2023 di ampliare ancora il nostro organico per permetterci di aprire sul territorio di Bedero- Masciago e Caravate degli sportelli aperti su appuntamento per quelle persone che prendono il pacco e hanno bisogno di ascolto, in quanto la distanza dal centro e la carenza di mezzi pubblici rendono l'arrivo quasi impossibile.

Ci stiamo attivando anche per mettere in contatto l'amministrazione o la parrocchia per poter far partire sul territorio un corso di italiano per stranieri; per poter attuare questa iniziativa è stata contattata la scuola CPIA di Varese.